

Dia sola!

Madre Carla Borgheri

Nacque a Novi Ligure (Alessandria) il 17 febbraio 1922. Unico riferimento della vita fu mamma Olga, non conobbe il padre.

Ebbe una fanciullezza difficile e una adolescenza piuttosto dura. Molto presto dovette abbandonare la scuola e iniziare il corso arduo del lavoro e della fatica a motivo della malattia della mamma.

Con la mamma si trasferì prima a Firenze e poi per 15 mesi nel Collegio delle Suore di Carità di San Vincenzo de Paoli ad Angri in provincia di Salerno.

Ritornata a Firenze, si ammalò di tubercolosi e fu ricoverata all'ospedale di Carreggi. A 20 anni insieme alla mamma si trasferirono a Roma per trovare un futuro migliore, e ammalata nuovamente venne ricoverata all'ospedale Forlanini. Fu in questa sosta forzata che fece esperienza dell'amore di Dio.

Da questo "incontro" con Dio e la formazione nell'AC, decise di fare di Dio l'unico scopo della sua vita e di abbracciare la vita consacrata; ma a causa della salute compromessa e la responsabilità della mamma, come figlia unica, non fu accettata dagli Istituti religiosi a cui bussò la porta.

Nel 1952 fece esperienza in un Istituto nascente, ma il Signore aveva un progetto diverso. Lo Spirito Santo, la preparava ad accogliere i primi passi (1961) di un nuovo germoglio nel seno della Chiesa.

Nel 1963 a Vermicino, un piccolo borgo di Frascati, nacque la Famiglia delle Suore Missionarie dell'Incarnazione.

Il piccolo gruppo, come lievito, iniziò a crescere e a svilupparsi, prima in Italia e poi in diverse parti del mondo. Il 25 marzo del 1972, Solennità dell'Annunciazione, Madre Carla e le prime Sorelle emisero la Professione religiosa. Il sostegno paterno di mons. Luigi Liverzani, vescovo di Frascati incoraggiò e accompagnò la Famiglia nascente fino ad ottenere l'Approvazione Pontificia il 19 marzo 1988.

L'amore per Dio e lo zelo missionario spinsero Madre Carla a varcare terre lontane e a fondare numerose missioni in diversi Continenti: in India nel 1976; in Africa nel 1997; in Albania nel 2000, ed oggi anche in Filippine e Vietnam.

Viaggiò fino ad un anno prima della sua morte, quando sorella morte la visitò il 20 settembre 2006 alle ore 12, mentre, radunate intorno a lei, si pregava l'Angelus Domini che ricorda l'Incarnazione, mistero che aveva ispirato e guidato sempre Madre Carla.



ANNIVERSARIO DELLA NASCITA
1922-2006

È il Creatore che ha formato e sostiene le galassie, anche quelle così lontane che l'occhio umano non riesce a vedere e, con la loro lucente perfezione arricchiscono le notti trasformando il cielo in un lenzuolo ornato di pietre preziose. (Madre Carla)

L'amore di Dio è la ragione fondamentale di tutto il creato. (Papa Francesco, Laudato si')

Nell'amore divino e nell'amore del prossimo in Lui si realizza la nostra felicità, perché Dio è gioia e felicità senza fine. (Madre Carla)

Nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore. (Papa Francesco, Evangelii gaudium)

Ogni battezzato ha ricevuto la chiamata alla santità, ed ha il dovere di rispecchiare in sé, nel miglior modo possibile, la figura del Cristo, per dare gloria a Dio e testimoniareLo al mondo. (Madre Carla)

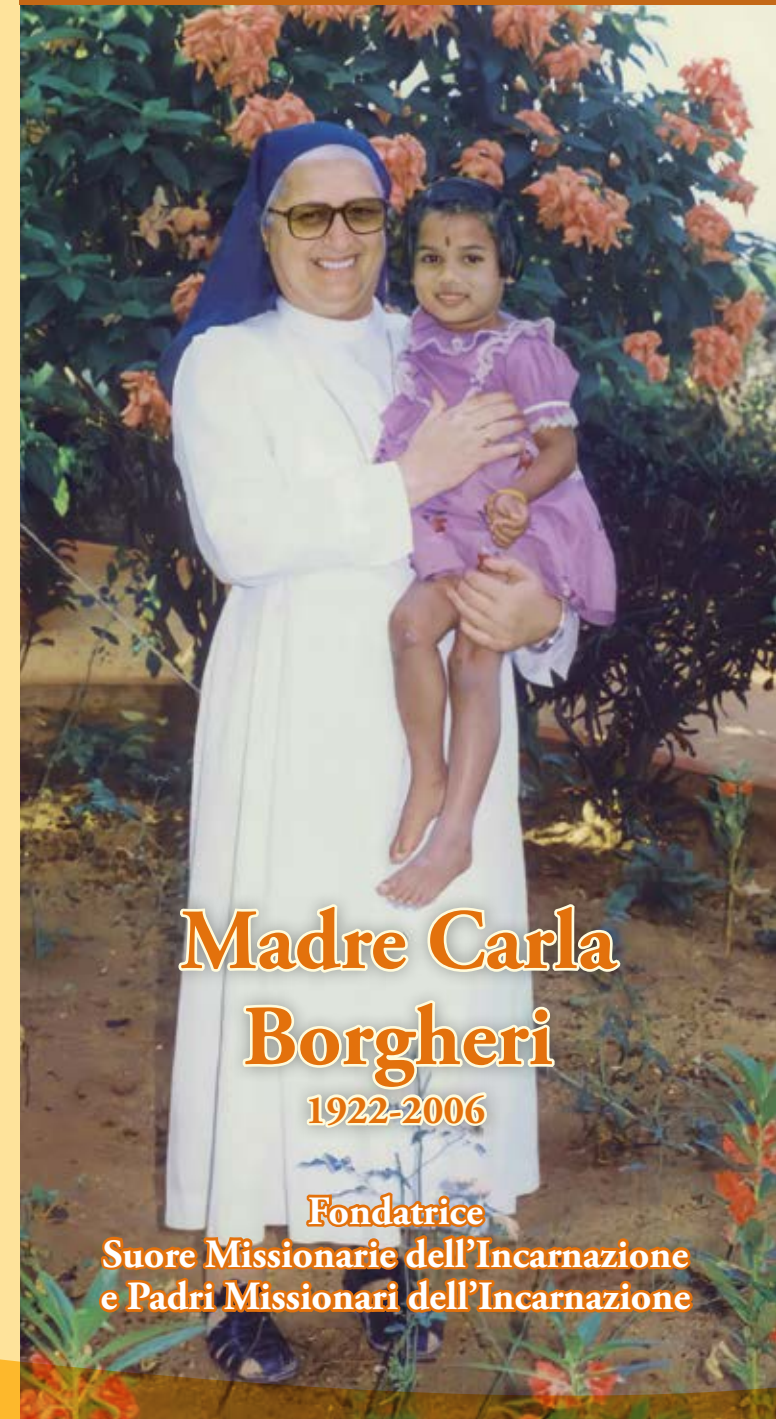
Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. (Papa Francesco, Gaudete et exsultate)

Le Sorelle devono conoscersi, per potersi amare come Gesù vuole, devono condividere le ansie, le gioie, i problemi e le preoccupazioni, per un aiuto reciproco, come esige ogni vera famiglia. (Madre Carla)

La famiglia è il luogo dove si impara ad amare, il centro naturale della vita umana. È fatta di volti, di persone che amano, dialogano, si sacrificano per gli altri e difendono la vita, soprattutto quella più fragile, più debole. (Papa Francesco, Amoris laetitia)

“Nella vita di ogni persona non c'è desiderio più grande di quello di essere accettato, compreso e aiutato”.

(Dagli Scritti di Madre Carla)



**Madre Carla
Borgheri**

1922-2006

**Fondatrice
Suore Missionarie dell'Incarnazione
e Padri Missionari dell'Incarnazione**

*Maria aiutami a conoscerti,
a comprenderti.*

*Per tua intercessione
il mio cuore e la mia vita
si trasformino secondo
la volontà del tuo Figlio,
i tuoi sentimenti diventino i miei.*

*Io serva inutile
possa essere continuazione
del mistero dell'Incarnazione
per la lode di Dio,
portata nel mondo in cui vivo.*
(Madre Carla Borgheri)



Madre Carla con il suo sorriso luminoso e il carattere premuroso, trasmette amore, offre fiducia, suscita speranza a quanti avvicina.

È sempre disponibile all'ascolto e, grazie al suo senso materno consola, incoraggia e aiuta a ritrovare serenità.

Felice di appartenere a “Dio solo”, porta la sua intimità con Lui e il suo amore ai confini della terra, prediligendo i piccoli e gli ultimi della società. È Figlia fedele e obbediente alla Madre Chiesa e al suo insegnamento.

Infaticabile Missionaria non si risparmia, fatiche, rinunce e sofferenze fino alla morte per far conoscere e testimoniare l'amore del Verbo incarnato. Assetata di Dio e delle anime chiede al Signore: “fammi soffrire su questa terra per la salvezza dell'umanità”, fino a pronunciare l'ultimo “Eccomi” il 20 settembre 2006, ora il suo corpo riposa nella Cappella di Casa Madre a Vermicino – Frascati.



Per info:
Suore Missionarie dell'Incarnazione
Casa Generalizia
Via Enrico Fermi, 36
00044 Frascati (Roma)
Tel: 06.9421871 – Fax: 06.94016680
smi.consiglio@yahoo.it